

# Presentazione della revisione della 'Dinamica Pianistica' di Attilio Brugnoli (versione integrale)

**Ora** Giovedì 28 aprile h. 17.30 - 20.30

---

**Luogo** Bari, Palazzo Ateneo | Salone degli Affreschi  
Piazza Umberto I, 1 - Bari

---

**Presentazione** della *Dinamica pianistica* di ATTILIO BRUGNOLI, nella revisione di Giuseppe Buzzanca. Presentazione **Aldo Ciccolini**, Introduzione **Mario Baroni** (Florestano, 2011).

Saluti del **Magnifico Rettore Corrado Petrocelli**

Saluti del **Direttore del Conservatorio di Bari Francesco Monopoli**

**Interventi:** **Giuseppe Buzzanca** (Conservatorio di Bari), **Vincenzo Benagiano** (Università di Bari)

**Introduce:** **Mimma Pasculli Ferrara** (Università di Bari)

**Coordina:** **Nicola Sbisà**

\* \* \*

A presentare questa revisione della *Dinamica pianistica* di Attilio Brugnoli sarebbero più che sufficienti – per autorevolezza, esaustività ed essenzialità – le semplici parole di un pianista sommo come Aldo Ciccolini: «*Mi è sommamente grato di ringraziare qui il M.º Giuseppe Buzzanca*» per aver riportato alla luce un trattato «*che considero personalmente come il più importante ed esaustivo della letteratura mondiale dedicata al pianoforte – Attilio Brugnoli è stato senza dubbio il più grande analista per quel che concerne la tecnica pianistica – una tale ristampa riveste quindi un significato di prim'ordine per il percorso formativo delle nuove generazioni di pianisti*».

**Maggiori  
informazioni**

La prima edizione di quest'opera – bagaglio di conoscenza indispensabile per ogni pianista, novizio o artista maturo che sia – vide la luce nel 1926 per i tipi di Ricordi. Attilio Brugnoli vi aveva sistematizzato gli studi, le ricerche e l'esperienza didattica di una vita: ne era scaturito un testo fondamentale, in cui l'analisi meticolosa di tutta la tecnica pianistica (e dei movimenti che ne sono alla base) veniva condotta attraverso un'indagine concettuale nuova e incessantemente lucida, fondata su principi anatomo-fisiologici inoppugnabili e corredata da eccellenti illustrazioni ed esempi pratici.

Dimenticata 'per volontà o per caso' per oltre ottant'anni, è stata riportata alla luce e corredata, per maggior chiarezza e leggibilità, da uno studio introduttivo e dalle note critiche di Giuseppe Buzzanca; Vincenzo Benagiano ha curato gli aspetti più specificamente legati all'anatomia dell'arto superiore.

La lettura della *Dinamica pianistica* introduce ai principi accreditati nelle più grandi scuole pianistiche di tutta Europa e al tempo stesso a una letteratura scientifica di grande peso, coltivata nelle università tedesche e in parte francesi e che in Italia era conosciuta solo da pochi specialisti.

Il primo contatto con questo trattato riserva subito sorprese impensabili, sulla tecnica pianistica anzitutto, ma anche su una serie d'altre discipline fondamentali (fisiologia, fisica, acustica, psicologia, neurologia, ecc.), che conferiscono alla visione brugnoliana della tecnica un'impostazione sistematica e razionale, assimilata con una completezza e un rigore assolutamente inconsueti per l'ambiente musicale italiano.

